

MENTE FOLK
GRUPPO MUSICALE
UNGHERESE

COMPONENTI:

*Gulyás Ferenc
Vass Árpád
Gáspár Álmos
Köllő Attila*

Il gruppo è stato fondato nel 1984 e trae le sue origini dalla musica popolare ungherese. La loro musica è fortemente influenzata dalle ricerche delle origini della musica popolare ungherese da parte di due grandi musicisti ungheresi, Bartók Béla e Kodály Zoltán. Tuttora ricercano i suoni, strumenti e canti antichi, soprattutto in alcuni territori della Transilvania.

Si sono esibiti tante volte a Bologna e nelle varie zone dell'Italia.

Hanno suonato e prodotto anche un disco con Lucio Dalla.

*Utilizzano numerosi strumenti di origine antica, alcuni costruiti da loro stessi:
Violino, viola, citera, ocarina, tamburica, clarinetto, flauto dei pastori, ghironda, tamburello, chitarra, basso, flauto pan, ecc.*



Con il patrocinio e il contributo di:



Consolato Generale di Ungheria in Milano
Külgazdasági és Külügyminisztérium
Ministero degli Affari Esteri e
del Commercio dell'Ungheria



Consolato Onorario di Ungheria in Bologna



Associazione Culturale Italo - Ungherese
in Bologna

Per informazioni:

Consolato Onorario di Ungheria in Bologna
consolato.bo@gmail.com
331 4021400 - www.aciuer.com

Conferenza-Concerto
del gruppo
di musica popolare ungherese

Mente Folk



L'ORIGINE ANTICA DELLA MUSICA
POPOLARE UNGHERESE E L'INFLUENZA
DELLE RICERCHE DI

KODÁLY E BARTÓK

PARMA LIRICA – PARMA
Viale Gorizia, 2

Venerdì 26 maggio 2017 – ore 21.00

Lions Club – Colorno La Reggia
Consolato On. di Ungheria – Bologna
Ass.ne Culturale Italo-Ungherese di Bologna
Consolato Generale di Ungheria – Milano
Ministero degli Affari Esteri e del Commercio
dell'Ungheria

MUSICA POPOLARE UNGHERESE

Agli inizi del '900 due grandi musicisti, Béla Bartók e Zoltán Kodály, iniziano a raccogliere e a trascrivere in modo scientifico i canti popolari delle campagne, segnando una svolta epocale nella storia della musica, non solo ungherese.

Kodály, pianista, compositore, didatta e musicologo, crede fortemente in un metodo di insegnamento del canto e della musica, che sarà definito Metodo Kodály e si diffonderà in tutto il mondo.

Bartók riesce a formalizzare le particolarità melodiche e ritmiche della musica folkloristica e a fecondare con le istanze espressive delle poetiche europee del Novecento, aprendo così una terza strada tra Neoclassicismo ed Espressionismo.

Il folk popolare ungherese è una parte importante dell'identità nazionale e continua a svolgere un ruolo importante nella musica ungherese.

